

28 novembre 2016

Incontri SANITA'

Dall'incontro con Chiamparino all'uscita dal piano di rientro, alla ripresa del confronto con Saitta. Ora il primo finanziamento dei servizi sanitari territoriali

Sergio Melis

Il **16 novembre** siamo stati ricevuti dal Presidente Chiamparino e dall'assessore Saitta in seguito ad una richiesta d'incontro che avevamo fatto sui seguenti temi:

- Stato di attuazione della revisione della rete territoriale dei servizi con particolare riferimento alla istituzione delle UCCP;
- Stato di attuazione della revisione della rete ospedaliera e ricadute sulla cittadinanza;
- RSA aperte, aggiornamento del confronto sulla regolamentazione dei servizi e sulle condizioni contrattuali applicate.
- Riordino servizi psichiatrici
- Edilizia ospedaliera. Informazione sullo stato delle opere e sui tempi della loro attuazione.

In quell'occasione ci è stato preannunciato il raggiungimento di un accordo con il Governo per l'uscita dal piano di rientro.

E' stato un incontro puramente d'illustrazione generale della situazione che ha sancito la ripresa di un confronto risultato difficile nell'ultimo periodo. In quella sede si sono calendarizzati incontri con le categorie sui temi relativi al personale della sanità e con confederazioni, pensionati e categorie sui temi dei servizi ai cittadini.

Il **17 novembre** è stata annunciata ufficialmente l'uscita dal "**piano di rientro**" per la sanità piemontese.

Venerdì **25 novembre** siamo stati convocati dall'assessore Saitta per la presentazione di una delibera, da presentare in Giunta, contenente due provvedimenti con annesso stanziamento per complessivi dieci milioni di euro.

- Il primo provvedimento si riferisce agli interventi per l'autismo sia relativamente ai minori che agli adulti, prevedendo nuove attivazioni e potenziamenti. Stanziamento di 2 milioni di euro.
- Il secondo provvedimento è riferito alla istituzione e potenziamento di servizi di "cure primarie" con aggregazioni funzionali (presenza multiprofessionale, specialistica, infermieristica) e/o aggregazioni strutturali (presenza, multiprofessionale, specialistica, infermieristica, sociosanitaria, servizi di diagnostica ecc.). Stanziamento di 8 milioni di euro destinati:
 - 75% a nuove istituzioni. Stanziamento assegnato in base al numero degli abitanti e conferito solo in seguito all'approvazione del progetto contenente condizioni previste dalla delibera.
 - 25% a potenziamento di realtà già esistenti.

Abbiamo espresso soddisfazione per il finanziamento perché riteniamo che finalmente si dia risposta alla richiesta di CGIL CISL UIL Piemonte di realizzare una vera rete di servizi territoriali, tale richiesta era contenuta nella nostra Piattaforma rivendicativa sulla sanità dell'anno scorso ed è stata recepita nel disegno della DGR 29 che dichiara l'intento di **"rimodellare l'organizzazione territoriale sviluppando forme associative sempre più integrate e multi-professionali"**.

Riteniamo che da adesso in avanti sarà importante continuare il confronto sia a livello regionale che territoriale per sviluppare il processo di costruzione in atto e per monitorare le realizzazioni.

Per le altre questioni sul tavolo abbiamo deciso di calendarizzare successivi incontri di approfondimento, il prossimo appuntamento è previsto per il 5 dicembre.